



Città di Castelvetro

Selinunte

VI Direzione Organizzativa
Servizi a Rete e Ambientali
(Uffici Tecnici)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 320 DEL 17-10-2022

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.a Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati.

OGGETTO:

- Determina a contrarre ex art. 192 del D.lgs 192 del D.lgs 267/2000 per l'affidamento diretto tramite l'indizione di una RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di Consip S.P.A. – Approvazione schema di lettera di invito.
- Impegno di spesa.

CIG: **Z76382AC8F**

N° Ord	TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI	PEC/MAIL PER CONSEGNA
1	SINDACO	sindaco@comune.castelvetro.tp.it
2	ALLA SEGRETERIA GENERALE	brevi manu
3	DIREZIONE IX - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE	gpisciotta@comune.castelvetro.tp.it
4	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	ufficiopubblicazioni@comune.castelvetro.tp.it
5	ALBO PRETORIO	messi@comune.castelvetro.tp.it

Assunto Impegno n. 620 del 13-10-2022

Sull'Intervento n°

Cap. P. E. G. n. 8410.10

Fondo risultante €.

Imp. Precedente €.

Imp. Attuale € 44.620,00

Dispon. Residua €.

Il Responsabile
F.to Maria Manzo

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

Premesso che:

- Nel territorio del Comune di Castelvetrano, in c.da Rampante Favara, nel terreno censito in catasto al Foglio 29, particelle nn. 93,94, 223, 96, 97, 86, 99, 219, 220, 221,122, 123 e 200, è presente una discarica post mortem di rifiuti RSU non pericolosi;
- La discarica si trova a circa 3.55 Km dal centro abitato in direzione Nord - Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio;
- E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico essa si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1 (mq. 12.600), V2 (mq. 17.450) e V3 (mq. 21.500);
- Le prime due vasche sono ormai completamente sature, nella terza vasca sono stati abbancati i rifiuti (circa 118.500 mc.) fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008, a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinanti rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo (Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione post-operativa);
- L'impianto è stato consegnato al comune di Castelvetrano, da parte del curatore fallimentare della società Belice Ambiente SPA ATO TP2 in liquidazione con sentenza n. 12/2016 del 19.12.2016, depositata il 21.12.2016 del tribunale di Sciacca, giusto verbale del 24.04.2018;
- La discarica è stata presa in consegna dal comune malgrado innumerevoli criticità, tutte evidenziate nel verbale, riferite al deterioramento spinto del telo delle n. 3 vasche;
- Dal 2018 la discarica è stata interessata, altresì, da eventi straordinari per quanto riguarda l'integrità della copertura del capping per motivi legati soprattutto alla mancanza di uno strato di copertura di terra sui teli che dovevano servire a preservarli;
- Tale stato di fatto ha contribuito a causa dei forti venti, che hanno interessato soprattutto le vasche nn. 1 e 2, e a causa di alcuni incendi, l'ultimo dei quali in data 25.06.2022, che ha praticamente distrutto quasi tutto il telo della vasca 2, ad aggravare una situazione che già al momento della consegna era già gravissima;
- Il danneggiamento della copertura della discarica causa naturalmente l'infiltrazione di acqua piovana nelle vasche che potenzialmente possono produrre percolato e biogas;
- Dal 2019 fino ad adesso la è stato assicurato un servizio di estrazione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato, del percolato emunto dai tre pozzi presenti nel presidio (due nella vasca n. 2 e uno nella vasca n. 3);
- Tale servizio ha permesso di effettuare un ottimo monitoraggio, ai sensi di legge, che ha permesso di evitare inquinamento ambientale (la discarica nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'amministrazione è monitorata al meglio delle condizioni possibili);
- Il servizio di cui sopra è venuto a cessare recentemente, pertanto, risulta necessario, specialmente dopo che le condizioni del presidio si sono aggravate con l'incendio del 25.06.2022, procedere con la una nuova impostazione di appalto analogo;
- A al fine è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara per la prescrizione e adempimenti a cui l'appaltatore dovrà provvedere per assicurare il corretto svolgimento del servizio;

Visto il progetto "*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano da conferire presso gli impianti autorizzati*", redatto dal Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali", redatto in data 30/09/2022 dal Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali", che prevede una spesa complessiva di € 44.620,00 (di cui € 38.500,00 per servizi ed € 6.120,00 per somme a disposizione dell'amministrazione), validato in linea tecnica dal RUP, Dott. Vincenzo Caime, in data 30.09.2022, verificato dal Geom. Tommaso Concadoro in data 30.09.2022, costituito dalle seguenti tavole: - Relazione tecnico illustrativa – quadro economico di spesa, Capitolato d'Oneri;

Atteso che la spesa può essere impegnata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163, 183 e 250 del D.lgs 267/2000, al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (capitolo 8410.10) del bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2022;

Richiamati:

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano il prezzo di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- L'art. 192 del D.lgs 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:
 - a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (Decreto semplificazioni) e in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede l'affidamento diretto delle attività di esecuzione lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00;

Dato atto che l'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stabilisce:

- al comma 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;
- al comma 3, le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- al comma 6, che fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38;

Dato atto, altresì, che al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si rileva che presso l'ANAC è istituito un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza, quali CONSIP S.p.A.;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi, sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012);

Visto l'art. 1 comma 494 e seguenti della Legge n. 208/2015 che stabilisce l'obbligo del ricorso al MePA per acquisti di beni e servizi;

Ritenuto:

- di poter utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) anche in ottemperanza alle disposizioni vigenti aventi per oggetto "Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (in atto art. 1 Legge 120 Legge 11 settembre 2020, n. 120), pertanto affidamento diretto, previa acquisizione di preventivi tramite richiesta RDO sul mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al conseguenziale successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza;

Visti:

- gli artt. 163, 183 e 250 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 4 del D.lgs 30/03/2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'articolo 37 del D.lgs 33/2013 e l'art. 1, c. 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. aggiornato al D.L. 18 aprile 2019 n. 32 - c.d. "sblocca cantieri", alla L. 3 maggio 2019 n. 37 - c.d. legge europea 2018, alla Legge 14 giugno 2019 n. 55 (di conversione del D.L. 32/2019) pubblicato nella G.U. in data 17/06/2019 ed in vigore dal 18/06/2019 e al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 – c.d. "decreto cura Italia";
- l'art. 24 della L.R. 8/2016 e s.m.i. di recepito in Sicilia del D.lgs n. 50 del 18/04/2016;
- le linee guida n. 4 emanate dall'Anac, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e.m.i., approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- l'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetro, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16/12/2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08/05/2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21/03/2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09/08/2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- la deliberazione di G.M. n. 90 del 29.04.2022 "approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) – aggiornamento 2022/2024";
- gli artt. 48, 107 e 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Constatato che la scelta dell'operatore economico avverrà mediante procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., così come stabilito dall'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e dell'art. 51 della Legge 29 luglio 2021 e s.m.i.;

Visto lo schema di avviso pubblico ove sono riportate le modalità di svolgimento della procedura di gara alla quale potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti (All. "A");

Dato atto che il contraente sarà scelto in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa sotto il profilo esclusivamente economico nel rispetto delle norme all'uopo prestabilite nell'allegato avviso pubblico, così come previsto dall'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 (minor prezzo);

Vista la determina del Sindaco 32 del 31/08/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi ai Responsabili delle Direzioni Organizzative sino al 31/12/2022;

Attesa la propria competenza, ai sensi dello statuto del Comune;

Dato atto che:

- la presente determinazione è stata redatta seguendo la scheda di cui all'allegato "A" del Piano Auditing 2022/2024 approvato con delibera di G.M. n. 10 del 01.02.2022 e in conformità al documento unico di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/02/2022;
- la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente;
- il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione e la propria competenza nella redazione del presente atto;

tata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

- 1) **Prendere atto** del progetto del "Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati", redatto dal Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali", redatto in data 30/09/2022 dal Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della VI Direzione "Servizi a Rete e Ambientali", che prevede una spesa complessiva di € 44.620,00 (di cui € 38.500,00 per servizi ed € 6.120,00 per somme a disposizione dell'amministrazione), validato in linea tecnica dal RUP, Dott. Vincenzo Caime, in data 30.09.2022, verificato dal Geom. Tommaso Concadoro in data 30.09.2022, costituito dalle seguenti tavole: - Relazione tecnico illustrativa – quadro economico di spesa, Capitolato d'Oneri.

- 2) **Impegnare**, ai sensi dell'art. 163, 183 e 250 del D.lgs 267/2000, la spesa di cui ai sensi degli artt. 163, 180 e 250 del D.Lgs. 267/2000 la spesa di € 44.620,00 al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (capitolo 8410.10) del bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2022.
- 3) **AFFIDARE** i lavori di cui trattasi ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (affidamento diretto) previa acquisizione di preventivi tramite richiesta RDO sul mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., al fine di ottenere l'offerta migliore (minore prezzo riferito in €/Tonnellata di percolato emunto secondo i quantitativi stimati in progetto – art. 39, c. 9 bis del D.lgs n. 50/2016) procedendo, pertanto, al consequenziale successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, secondo gli elaborati tecnici d'appalto.
- 4) **Porre**, quale importo a base di gara della presente procedura, soggetto a ribasso, l'importo di € 110,00 per tonnellata di rifiuto, rilevato, trasportato e conferito in impianto, secondo le quantità di indicate nel progetto.
- 5) **Approvare** lo schema della lettera di invito, con riportate le modalità di svolgimento e di partecipazione alla procedura in parola, allegato al presente atto (All. "A").
- 6) **Stabilire** che il termine per la ricezione delle offerte, corredate dalla documentazione amministrativa richiesta, avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 61, comma 6 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e sarà stabilito nella Richiesta di Offerta (RdO).
- 7) **Dare atto** che il mancato espletamento del servizio di gestione potrebbe provocare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, nonché creerebbe problematiche di tipo amministrativo.
- 8) **Dare atto** che:
 - il Punto Ordinate all'interno della VI Direzione Organizzativa è il Dott. Vincenzo Caime che procederà all'Ordine di Acquisto della fornitura di servizio sopraindicata a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità e le forme previste dal Mercato della Pubblica Amministrazione (MePa);
 - la scelta del contraente verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - il termine per la ricezione delle offerte resta fissato in giorni 10 dalla richiesta RdO, ai sensi dell'art. 61, comma 6) lettera b) essendo urgente ed indifferibile l'inizio del servizio.
 - la consegna del servizio è subordinata agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, da parte della ditta aggiudicataria ed agli adempimenti di cui all'art. 4.2 delle linee guida Anac citate e all'art. 67 e 100 del D.Lgs. 159/2011.
- 9) **Esprimere**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il PARERE FAVOREVOLE.
- 10) **ATTESTA** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interesse.

Il Responsabile della VI D.O.
F.to Dott. Vincenzo Caime

RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, lì 13-10-2022

Il Responsabile della VIII Direzione Organizzativa
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

COPIA AUTENTICA AGLI ATTI DELL'UFFICIO

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questa VI Direzione Organizzativa

Castelvetrano, lì _____

IL RESPONSABILE



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetroano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetroano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

OGGETTO: Richiesta di Offerta (RdO) tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del "servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c,da Rampante Favara nel comune di Castelvetroano da conferire presso gli impianti autorizzati". –

CIG: Z76382AC8F

LETTERA INVITO

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA "SERVIZI A RETE E AMBIENTALI" E RUP DELL'APPALTO

Premesso che con Determinazione del Responsabile della VI Direzione Organizzativa "Servizi a Rete e Ambientali" n. _____ del _____ è stato dato avvio alla determina a contrarre per la ricerca di un operatore economico a cui affidare il servizio per "servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c,da Rampante Favara nel comune di Castelvetroano da conferire presso gli impianti autorizzati", secondo il progetto redatto dal Dott. Vincenzo Caime in data 30.09.2022, dell'importo di € 44.620,00, di cui € 38.500,00 per servizi da prestare ed € 6.120,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Codesta Spettabile Impresa, individuata sulla piattaforma telematica MEPA, è invitata a partecipare alla procedura ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche "Codice"), indetta dal Comune di Castelvetroano (di seguito anche "Stazione appaltante") per selezionare il concorrente cui affidare il servizio per "servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c,da Rampante Favara nel comune di Castelvetroano da conferire presso gli impianti autorizzati" da eseguirsi secondo quanto indicato negli elaborati di progetto allegati alla presente.

L'offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 rispetto all'importo stabilito di € 110 a tonnellata di rifiuto emunto, trasportato e conferito in impianto secondo i quantitativi di 350 tonnellate.

Il concorrente dovrà formulare la propria migliore offerta, nel rispetto di quanto previsto nella presente "Lettera di Invito" ed inviarla nei tempi e con le modalità indicate.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che il Comune di Castelvetroano può procedere all'esclusione di concorrenti in ragione dell'assenza dei requisiti richiesti, nonché in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Con la partecipazione alla procedura di gara attraverso la presentazione di apposita offerta, il concorrente dà atto di aver pienamente conosciute ed accettate le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera d'invito e dalla documentazione di gara allegata.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Ai sensi dell'art. 48 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti secondo quanto indicato al paragrafo "Soggetti ammessi".

RENDE NOTO

1) OGGETTO, IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio per "*servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*", secondo quanto specificato negli elaborati tecnici del progetto redatto in data 30.09.2022 dal Dott. Vincenzo Caime, validato in linea tecnica dal R.U.P. Dott. Vincenzo Caime in data 30.09.2022, verificato dal Geom. Tommaso Concadoro in data 30.09.2022.

L'importo stimato dell'appalto, derivante dalle quantità indicate in progetto **secondo l'importo posto a base di gara di € 110 / tonnellata di rifiuto estratto, trasportato e conferito in impianto**, è fissato in € 38.500,00 (euro trentottomilacinquecento/00) IVA esclusa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere al concorrente aggiudicatario, nell'arco della durata dell'appalto, la fornitura di quantità diverse da quelle indicate nelle Specifiche Tecniche, ai prezzi unitari dichiarati in sede di offerta, restando invariato il prezzo totale di aggiudicazione secondo quanto indicato nel Capitolato d'Oneri.

Poiché l'importo complessivo del servizio a base d'asta è inferiore a euro 150.000,00 è valida l'applicazione dell'art. 90 del DPR 207/2010 (*Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro*).

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché le caratteristiche del servizio richiede una gestione in forma unitaria.

La durata dell'appalto è di 45 (quarantacinque) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data di consegna (decorrente dalla redazione del relativo verbale), con cessazione, anche anticipata nei casi previsti dalla legge

L'appalto è integralmente finanziato con fondi comunali.

2) VINCOLO/VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 (centottanta) giorni dalla scadenza della ricezione delle offerte.

3) SOGGETTO AMMESSO

L'operatore economico invitato a partecipare non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla procedura di affidamento previste dagli articoli 80 e 83 del D.lgs 50/2016:

Requisiti di Ordine Generale:

Sono ammessi alla presente procedura i concorrenti che non si trovano nelle ipotesi che determinano cause di esclusioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 80 c. 6 del D.Lgs. 50/2016, i partecipanti non devono trovarsi, in qualunque momento della procedura, nelle condizioni di cui all'art. 80 cc. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Non è ammessa inoltre la partecipazione ai soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53 c. 16- ter del D.Lgs. 165/2001 e qualora sussistono relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione; nonché vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione, anche ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettere e) ed f) della Legge 190/2012 s.m.i. e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di Ordine Speciale

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett. a del n. 50/2016) e di capacità economico - finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b del D.Lgs n. 50/2016) e tecnico - professionale (art. 83 comma 1 lett. c del D.Lgs n. 50/2016) di seguito specificati.

In particolare i concorrenti devono:

(idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale - art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.):

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.)

- Iscrizione nel registro della camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività simile a quella richiesta nella presente lettera di invito;
- Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 per la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate);

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1 lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.)

- una dichiarazione concernente il fatturato globale del settore di attività oggetto dell'appalto, calcolato per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico pari a due volte all'importo dei servizi in oggetto;

Requisiti di Capacità tecnica (art. 83, comma 1 lett. c), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.)

- un elenco dei servizi eseguiti analoghi a quelli oggetto di gara espletati nell'ultimo quinquennio con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (l'ammontare degli importi per i relativi lavori/servizi deve essere almeno pari all'importo computato a base di gara);
- una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per eseguire l'appalto (vedi determina a contrarre).

4) SUBAPPALTO

È consentito il subappalto nei termini di legge.

5) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La presente procedura viene condotta ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) messo a disposizione da Consip S.p.A. sul portale www.acquistinretepa.it.

L'offerta economica, corredata dalla documentazione amministrativa richiesta, debitamente firmata digitalmente, redatte in lingua italiana, dovrà pervenire tramite il MePA alla Stazione appaltante per via telematica entro il termine perentorio del _____ **alle ore 12.00** indicato nella RdO sul MePA.



CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio completo dei documenti e delle informazioni entro i termini previsti pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla RdO predisposta sul MePA.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivocate, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

Il MePA assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di Legge.

Nessuna eccezione potrà quindi essere sollevata dalla ditta aggiudicataria qualora ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal Capitolato d'Oneri ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il contratto affidato.

La ditta aggiudicataria non potrà mai e per nessuna ragione, appellarsi ad imprecisioni ed insufficienza di dati del Capitolato d'Oneri, per richiedere, durante od al termine del servizio, il riconoscimento di oneri non previsti in sede di offerta.

Parimenti non potrà quindi sollevare eccezioni, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata, errata o insufficiente conoscenza di condizioni o di norme di legge o per l'insorgere di fatti od elementi non valutati sufficientemente, salvo i casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile.

Salvo diversa indicazione, ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dal concorrente in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005.

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del concorrente verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale.

L'invio dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MePA, che consentono di predisporre:

- una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa “BUSTA A – Documentazione Amministrativa”;
- una busta virtuale contenente l'offerta economica “BUSTA B – Offerta Economica”.

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su MePA non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su MePA della documentazione che compone l'offerta.

Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da MePA per procedere all'invio dell'offerta. Il MePA comunicherà al concorrente il corretto invio dell'offerta.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetrano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MePA.

Il Comune di Castelvetrano attiverà la sospensione o proroga ovvero, se del caso, l'annullamento della presente procedura esclusivamente in base alle informazioni di non accessibilità del portale ACQUISTINRETE pubblicati da Consip S.p.a. nella sezione MANUTENZIONE PORTALE. Ipotesi di malfunzionamento diverse da quelle sopra disciplinate sono considerate ininfluenti ai fini della presente procedura e conseguentemente si invitano i concorrenti ad inviare la propria offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo fissato.

Nella "**BUSTA A – Documenti Amministrativi**" il Concorrente, dovrà inserire la seguente documentazione:

1) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), redatto in lingua italiana e in conformità al modello di formulario e alle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblici sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 170 del 22/07/2016, anche compilato in forma elettronica e sottoscritto digitalmente.

Con il DGUE il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni che determina cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e di soddisfare i requisiti per l'ammissione definiti nel presente avviso a norma dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Al DGUE deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. **In caso di procura deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.**

2) Dichiarazione integrative al DGUE e sostitutive ai sensi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

- a. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute in tutta la documentazione di gara compreso il Capitolato Speciale d'Appalto;
- b. di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- c. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- d. l'indirizzo di PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, al fine dell'invio delle comunicazioni e degli scambi di informazioni, e/o richieste di integrazioni e chiarimenti (ex artt. 52 e 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- e. ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 e s.m.i., la sussistenza o meno di relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del concorrente e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- f. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., a pena di nullità assoluta del contratto;
- g. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- h. dichiarazione integrativa, resa da ciascun soggetto che compila il DGUE, in ordine al possesso dei requisiti



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

di cui all'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter), del Codice dei contratti pubblici.

- i. di impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico per gli Appalti della stazione appaltante disponibile sul sito www.castelvetranoselinunte.gov.it alla sezione "Amministrazione Trasparente - Servizi Tecnici Codice etico degli appalti".

3) Protocollo di Legalità sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa concorrente. Nella "**BUSTA B - Offerta economica**" deve essere inserita, a pena di esclusione, la formulazione dell'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o titolare.

Si precisa che la stessa dovrà essere espressa in percentuale di ribasso con tre cifre decimali, dopo la virgola, in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà considerata valida la percentuale espressa in lettere.

L'offerta economica dovrà essere inserita sulla piattaforma informatica tassativamente entro il termine indicato nella RdO. Il relativo inserimento secondo le modalità previste dal sistema MePA sarà in ogni caso diretta responsabilità del concorrente; la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità per offerte non pervenute a causa di eventuali problemi tecnici legati alla predetta piattaforma.

Non saranno ammesse modalità di recapito delle offerte diverse da quelle prima esposte.

La dichiarazione dell'offerta dovrà, inoltre, contenere l'indicazione:

- dell'impegno a mantenere bloccata, per tutta la durata del contratto, la percentuale di ribasso;
- dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i).

Gli importi, anche se dichiarati da fornitori stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione d'offerta deve essere sottoscritta digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituiti;

Nel caso in cui detta offerta economica sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Sono ammesse esclusivamente offerte economiche in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte non devono contenere, a pena di nullità, alcuna riserva, eccezione o condizione.

6) GARANZIE DEFINITIVE

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a costituire:

- 1) una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a scelta sotto forma di cauzione o fidejussoria, secondo i termini e le modalità stabiliti dal comma 1 del predetto art. 103.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento;

- 2) una "polizza assicurativa" conforme agli schemi tipo di cui al Decreto n. 31 del 19/01/2018, senza previsione di alcuna franchigia e percentuale di scoperto che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetrano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, secondo i termini e le modalità stabiliti dal comma 7 del predetto art. 103.

7) RISOLUZIONE

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice lettera trasmessa mezzo PEC, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., a maggiori spese dell'aggiudicataria, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno e l'applicazione delle penalità maturate, come previsto all'art. 11 del Capitolato d'Oneri.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inidibiscono la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto nella comunicazione verrà indicata la data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

Si esclude la facoltà di ricorrere in arbitrato.

8) MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA E DELL'AGGIUDICAZIONE

Il presente incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120 (ex art. 36, c. 2 lettera a) del codice), previa indagine di mercato (RDO MEPA), con le modalità previste di cui all'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dalla Linea Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

L'Amministrazione Comunale potrà non addivenire all'aggiudicazione in argomento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea o che la Ditta aggiudicataria non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte della Ditta stessa.

L'Amministrazione Comunale potrà non dare luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che sarà debitamente comunicato alla Vs. ditta.

Nulla spetta alla concorrente a titolo di compenso o rimborso di qualsiasi spesa ed onere sostenuti.

In caso di positivo riscontro alla presente e di positiva valutazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, seguiranno appositi atti di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto nelle forme previste dalla vigente normativa.

9) FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato alla ditta a completamento del servizio, secondo le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato d'Oneri.

Le fatture dovranno essere effettuate secondo le modalità di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, intestate al Comune di Castelvetrano (TP) e dovranno essere trasmesse in modalità telematica tramite il Sistema di Interscambio SDI collegandosi al sito.

Si informa inoltre che, ai sensi dell'art. 25, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, questa Amministrazione non può in alcun caso procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il codice CIG.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetroano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetroano.tp.it

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi riguardanti la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione del servizio in oggetto è il Geom. Melchiorre Pisciotta.

Castelvetroano, lì 13-10-2022

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa
Servizi a Rete e Ambientali
F.to Dott. Vincenzo Caime



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetrano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano da conferire presso gli impianti autorizzati.

CAPITOLATO D'ONERI



**CITTÀ DI
CASTELVETRO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del rifiuto liquido, classificato con C.E.R. 19 07 03, prodotto nella ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara di Castelvetro (TP) da conferire presso impianti autorizzati.

Art. 2 – Normativa di riferimento e applicabile

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- ✓ nel D.lgs n.50/2016 e s.m.i. "*Codici dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*";
- ✓ nel D.lgs n.152/2006 "*Codice dell'ambiente*";
- ✓ nel D.lgs n. 81/2008 "*Testo unico sulla sicurezza sul lavoro*" limitatamente alle disposizioni compatibili con lo svolgimento del servizio";
- ✓ nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Art. 3 – Natura del servizio

Il servizio, da svolgersi all'interno della discarica RSU in c.da Rampante Favara a margine della 55. 119 per Santa Ninfa nel Comune di Castelvetro risulta necessario per dare continuità alle attività di post gestione della ex discarica comunale.

In particolare il servizio prevede il prelievo del percolato nell'ambito della discarica comunale e più nel dettaglio dalle vasche di pertinenza dei pozzi esistenti.

Per i dettagli si rimanda alla relazione tecnica di progetto.

Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, tuttavia, l'operatore economico è tenuto a presentare un Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Art. 4 – Importo dell'appalto – criterio di aggiudicazione

La quantità complessiva di rifiuto liquido da smaltire è stimata in circa 400 mc; tale quantità è indicativa e non vincolante per la stazione appaltante.

Il quantitativo di cui in precedenza è desunto dai dati storici dell'impianto e potranno variare in più o in meno a seconda delle are di produzione dell'impianto.

L'importo unitario posto a base di gara del servizio è fissato in (**110,00** (centodieci euro/00) oltre IVA al 10% come per legge per ogni tonnellata di percolato prelevato, trasportato, conferito e trattato.

L'importo unitario risulta comprensivo di tutti gli oneri (sicurezza aziendale, costo del personale, ecc.), del nolo del gruppo/i elettrogeno/i e del relativo carburante a carico dell'operatore economico.

Sulla base di tali dati, l'importo complessivo del servizio è di (**38.500,00 oltre IVA**).

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta è quello del prezzo più basso, determinato sulla base dell'offerta più bassa (art. 95, comma 4, lettera c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetrano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Art. 5 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di mesi 18 (diciotto), con decorrenza dalla data del verbale di consegna, successivo alla sottoscrizione del Contratto di cui al successivo articolo 22.

Entro 30 giorni dallo scadere del periodo di servizio contrattualizzato, la Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, affiderà la eventuale prosecuzione, dandone formale comunicazione a mezzo PEC, in caso di non avvenuto completamento della gara suddetta. In difetto di tale formalità, l'affidamento si intenderà automaticamente ultimato alla scadenza contrattuale del servizio.

Art. 6 – Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente del servizio (Direttore per l'esecuzione del contratto). Altresì l'Appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà lo svolgimento del lavoro da parte dei propri addetti, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo.

Tale soggetto dovrà essere contattabile telefonicamente 24 ore al giorno mediante telefono cellulare.

L'Appaltatore comunicherà, oltre al numero di telefono del referente, inoltre e-mail e PEC attiva per eventuali comunicazioni di servizio da parte della Stazione Appaltante .

Art. 7 – Descrizione delle prestazioni

L'Appaltatore dovrà eseguire il carico del percolato e il relativo trasporto mediante autocisterna e/o mezzo idoneo e il conseguente smaltimento presso impianto autorizzato, di una quantità di percolato pari a circa 25 tonnellate per ogni viaggio.

Le operazioni di carico, nelle vasche ubicate all'interno della discarica ex C.da Rampante Favara dovranno essere condotte anche utilizzando, nel caso di condizioni disagiate di accesso, mezzi di piccola portata.

Tali mezzi, dotati di impianto di aspirazione, dovranno provvedere ad estrarre il percolato dai pozzi individuati dalla stazione appaltante e a trasportarlo sino all'area dove sarà possibile eseguire il trasbordo con idonee tubazioni su mezzi cisterna di portata complessiva pari circa 25.000 Kg.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di smaltimento, anche in caso di chiusura dell'impianto di destino finale individuato in sede di gara, conferendo in altro impianto idoneamente autorizzato, senza provocare interruzioni di servizio.

La ditta dovrà garantire il possesso di mezzi dotati di pompa di aspirazione autonoma per prelevamento del liquido da tubazione esistente, anche con idonea prolunga per prelevamento del percolato dai pozzi esistenti.

La ditta è tenuta a proprie cure e spese a fornire un gruppo elettrogeno di idonea potenza con il giusto carburante (i carichi elettrici ad ogni bon conto sono monofasi di piccola potenza) per il prelievo del percolato all'interno dei pozzi.

Tutte le operazioni inerenti il servizio e quelle a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è altresì responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

Art. 8 – Requisiti speciali dell'operatore economico per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento



**CITTÀ DI
CASTELVETRO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

8.1 Requisiti operatore economico:

Capacità economica finanziaria:

Aver maturato un fatturato globale d'impresa nei tre anni finanziari conclusi che precedono la pubblicazione della procedura di individuazione, pari almeno due volte l'importo posto a base di gara (€ 38.500,00).

Idoneità professionale:

- a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'Impresa ha sede per le attività oggetto dell'appalto del servizio.
- b) Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 per la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate).

Capacità tecnica professionale:

- 1) Conseguimento nell'ultimo triennio concluso che precede la pubblicazione della procedura di gara di un fatturato globale nel settore oggetto di attività non inferiore all'importo a base d'asta del presente appalto da provare con la produzione di un elenco dei servizi prestati (vanno indicati con precisione gli importi, le date o durate e i destinatari (pubblici o privati)).
- 2) Possesso di adeguata attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del contratto. L'attrezzatura minima di cui l'operatore economico deve disporre è indicata come nel seguito: n. 1 autocisterna da mc. 25 (minimo) adeguatamente attrezzata con pompa di aspirazione/mandata).

8.2 Requisiti impianto di destino:

L'impianto di destinazione deve essere individuato e comunicato alla stazione appaltante.

Dovrà essere presentata in fase di consegna apposita dichiarazione resa dal gestore dell'impianto di disponibilità ad accettare il rifiuto liquido di cui al servizio in oggetto.

L'impianto deve possedere apposita autorizzazione all'esercizio per il trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi (CER 19 07 03).

Art. 9 – Accesso alla discarica

L'accesso alla ex discarica RSU di C.da Rampante Favara sarà garantito dal soggetto individuato dall'ufficio della Direzione per l'esecuzione del contratto.

Gli accessi potranno avvenire dalle ore 8:00 alle ore 17:00; tali orari potranno subire modifiche che saranno tempestivamente comunicate.

Art. 10 – Corrispettivo

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera e) del D.lgs n. 50/2016, è prevista a misura, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara e dalla quantità di percolato emunto e conferito in impianto autorizzato.

La quantità di percolato smaltito sarà stimata alla partenza del carico e riportata nel formulario di identificazione del rifiuto; il peso del carico sarà riscontrato/verificato all'impianto di destino.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Mensilmente saranno contabilizzate le prestazioni effettuate, così come definite agli artt. 3 e 6, con applicazione del prezzo offerto in sede di gara; nel prezzo s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Il prezzo praticato dall'appaltatore, offerto in sede di gara, s'intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e risulta indipendente da qualsiasi eventualità; la Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Alla ditta verrà liquidata la somma data dal prodotto del refluo conferito nell'impianto di smaltimento, come certificato dalla modulistica di accettazione, moltiplicato il prezzo offerto per tonnellate, oltre iva.

Art. 11 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

La fattura riepilogativa mensile dovrà riportare il CIG della gara, l'Iban indicato ai sensi della Legge n. 136/2010 come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 ed alcuni riferimenti che saranno comunicati preventivamente all'emissione della prima fattura; unitamente alla fattura e fino a quando non sarà operativo il sistema SISTRI, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il formulari del trasporto di percolato, debitamente timbrati e firmati dall'impianto di destino.

La fatturazione del Procedimento emette, infatti, il certificato di pagamento sulla scorta dello stato di avanzamento del servizio prodotto dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) – successivamente all'espletamento del servizio per un tempo pari ad 1 mese (uno) previa verifica delle certificazioni e dei formulari del trasporto di percolato, debitamente timbrati e firmati dall'impianto di destino, per il periodo del servizio.

La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto.

Il pagamento sarà effettuato come segue: a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Alla ditta verrà liquidata la somma data dal prodotto del rifiuto conferito nell'impianto di trattamento e recuperato, come certificato dalla modulistica di accettazione, moltiplicato per il prezzo offerto per mc, oltre IVA.

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora per ritardato pagamento ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 (tasso semestrale europeo).

Art. 12 – Spese a carico dell'Appaltatore

I costi inerenti l'appalto sono sottoposti a regime di IVA. Tutte le spese e le imposte, ad eccezione dell'IVA, sono a carico dell'Appaltatore; si intendono, inoltre, a carico dell'Appaltatore, le spese inerenti l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge sulla sicurezza, la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza del personale adibito ai servizi di cui al presente affidamento.

Il Contratto sarà registrato in caso d'uso con costi a carico dell'Appaltatore.

Art. 13 – Oneri e obblighi dell'Appaltatore



CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione e realizzazione delle prestazioni affidate secondo le procedure operative ricevute e ciò con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, utilizzando propri mezzi, attrezzature, risorse umane autonomamente organizzati e diretti.

Per lo svolgimento di ogni attività utile all'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore potrà avvalersi di dipendenti e/o collaboratori; in ogni caso l'Appaltatore risponderà del loro operato, per ogni e qualsiasi responsabilità diretta od indiretta.

L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

Prima dell'attivazione del servizio la ditta aggiudicataria fornirà l'elenco dei mezzi che prevede di utilizzare (i quali dovranno essere muniti di dispositivi di aspirazione) e i nominativi del personale dipendente (autisti e/o collaboratori) che effettuerà i prelievi.

L'Appaltatore dovrà fare osservare a tutti gli addetti le norme e prescrizioni in materia di sicurezza del lavoro e antinfortunistica e dotarli dei DPI e delle attrezzature previsti dalle vigenti normative in materia.

L'Appaltatore dovrà debitamente informare tutti i propri addetti dei rischi specifici esistenti e sulle misure di sicurezza, prevenzione, protezione ed emergenza da adottare nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato; l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. L'organizzazione del lavoro e la gestione degli addetti dell'Appaltatore, spetterà unicamente a quest'ultimo, in subordine alle direttive del Responsabile del Procedimento per la SA.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, accertate dalla SA o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs.n.SI/2008; si rimarca che sono a completo carico dell'Appaltatore:

- gli oneri per il rispetto delle norme di sicurezza per riutilizzo di proprie macchine ed attrezzature;
- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e la gestione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di OPI ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione e manutenzione delle macchine e delle attrezzature necessari allo svolgimento del servizio;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del Contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dello stesso.
- gli oneri derivanti dall'occupazione di suolo privato.

Il contraente ed i subcontraenti il Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Contratto. Nel caso in cui le transazioni finanziarie conseguenti e connesse al presente Contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, la Stazione Appaltante attiverà la risoluzione di diritto del Contratto ed applicherà quanto contenuto all'Articolo 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetroano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetroano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Art. 14 – Oneri a carico della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, in qualità di produttore del rifiuto, compilerà il previsto formulario di identificazione del rifiuto, raccogliendo tutti i dati necessari e sottoponendolo alle firme.

Art. 15 – Danni

L'Appaltatore si impegna ad adottare le cautele necessarie per evitare danni ad edifici, beni, persone o cose nell'ambito del cantiere, nonché a Terzi o a beni appartenenti a Terzi, sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità. L'Appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato per la responsabilità civile nei confronti di Terzi per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00); di tale polizza dovrà essere fornita copia prima della sottoscrizione del Contratto.

La stipula della polizza sopra citata non solleva l'Appaltatore da ulteriori e/o maggiori responsabilità ed oneri che ne dovessero derivare.

Art. 16 – Documentazione varia

La ditta esecutrice del servizio produrrà, prima dell'attivazione dello stesso, le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività. Nell'ipotesi di cambio di impianto di smaltimento la ditta dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante e trasmettere le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività.

Articolo 17- Cessione del contratto- Subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 18 - Mancata esecuzione del servizio

Fermo quanto disposto dagli Articoli 17 e 18, in caso di mancata esecuzione totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la SA ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente, salvi e riservati ogni altro diritto o azione.

Articolo 19 - Penali

Qualora il servizio non sia svolto dall'Appaltatore continuativamente e/o diligentemente e nel pieno rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, questi è tenuto al pagamento di una penale pari a 200.00 (euro duecento/00) per ciascun giorno di mancata prestazione secondo il programma stabilito, o a seguito di chiamata integrativa, o per ogni caso di deficiente, tardiva ed incompleta esecuzione dei servizi come elencati nell'Articolo 6. Della contestazione verrà data comunicazione all'impresa appaltatrice mediante pec; a fronte della comunicazione di applicazione delle penali, l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, motivate eccezioni e controdeduzioni che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

Articolo 20 - Risoluzione

Fatte salve le ipotesi di sospensione disciplinate dall'art.107 del D.lgs 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, nei casi e secondo le modalità previste dall'art.108 del Codice dei contratti.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Articolo 21 - Recesso

Ai sensi dell'art.109 del D. lgs.n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

Articolo 22 - Disposizioni in materia di sicurezza

Prima della stipula del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS). La ditta, a perfetta conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, le applicherà rigorosamente in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Inoltre si impegnerà a collaborare con la Stazione Appaltante al fine di risultare debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e li porterà a conoscenza dei propri dipendenti, ai sensi delle normative vigenti. L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Per tutto quanto qui definito, l'appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'articolo 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a Terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'Azienda appaltatrice. L'Appaltatore si impegna altresì ad informare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con lo stesso all'interno dell'impianto della Stazione Appaltante.

Articolo 23 -Garanzie

GARANZIA PROVVISORIA: secondo l'art.93 del D. lgs n.50/2016, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base a base d'asta sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

la garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La stazione appaltante prescrive che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e dell'eventuale rinnovo sono soggette alle riduzioni secondo i casi e le modalità previste dal comma 8 dell'art. 93 del D.lgs n.50/2016. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 qualora l'offerente risultasse affidatario. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

GARANZIA DEFINITIVA: Ai sensi dell'art.103 del D.lgs n.50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi e può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Entrambe le garanzie dovranno riportare l'Indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

Articolo 24 - Eventuali modifiche e variazioni nella gestione del servizio art.106 d.lgs.n. 50/2016

Il servizio oggetto del presente appalto, resosi necessario a seguito di una serie di circostanze che hanno determinato l'intervento, ha natura provvisoria e deve essere espletato nelle more della realizzazione di un intervento definitivo da individuarsi a seguito delle opportune caratterizzazioni ambientali.

La stima dei quantitativi di rifiuto liquido da smaltire è quindi stata proporzionata all'intervallo di tempo necessario per addivenire alla soluzione definitiva. Ciò nonostante è da valutare la possibilità che:

- la realizzazione di tali interventi non avvenga nei tempi presunti,
- i quantitativi di rifiuto liquido da smaltire possano aumentare;

Pertanto, la SA si riserva, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 di apportare modifiche al contratto di appalto purchè le stesse non alterino la natura generale dello stesso.

Articolo 25 - Stipula del Contratto

Ai sensi dell'art.32 del D. lgs. n. 50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità, si procederà ad aggiudicare direttamente il servizio. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avverrà nelle forme di cui all'art.32, comma 14, del D.lgs n. 50/2016, ovvero mediante

corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ovvero a mezzo di scrittura privata da registrare in caso d'uso.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei casi previsti dal comma 10 del suddetto articolo e comma 11. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 che ammette appunto l'esecuzione d'urgenza solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

L'aggiudicatario, in tale ipotesi, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

Nel caso di servizi e forniture, e si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi svolti.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71 co.2 DPR 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Articolo 26 - Foro competente

Per ogni controversia inerente o conseguente al presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Marsala, è esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 27 - Ufficio competente

l'Ufficio competente per la gestione del servizio è la VI Direzione organizzativa "Servizi a Rete e Ambientali".

Castelvetrano, li 30-09-2022

Il Responsabile della VI Direzione
Il Progettista
F.to Dott. Vincenzo Caime



CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA – QUADRO ECONOMICO DI SPESA



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Premessa

Nel territorio del Comune di Castelvetro, in c.da Rampante Favara, nel terreno censito in catasto al Foglio 29, particelle nn. 93,94, 223, 96, 97, 86, 99, 219, 220, 221,122, 123 e 200, è presente una discarica post mortem di rifiuti RSU non pericolosi.

La Discarica stessa si trova a circa 3.55 Km dal centro abitato in direzione Nord - Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio che conduce alla Discarica.

E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico essa si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1 (mq. 12.600), V2 (mq. 17.450) e V3.

Le prime due vasche sono ormai completamente abbancate, nella terza vasca sono stati abbancati i rifiuti (circa 118.500 mc.) fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008, a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinanti rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo (Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione posi-operativa).

Alla discarica è possibile accedere da tre ingressi, il primo principale, è posto lungo la statale SS 119, in prossimità di esso si trovano anche i locali uffici, i servizi igienici e spogliatoi e la pesa.

Gli altri due ingressi si trovano rispettivamente all'estremità opposta della strada asfaltata di servizio interna in corrispondenza dello spigolo sud della vasca V3. Da questi ultimi due è possibile accedere alla regia trazzera Castelvetro - S.Ninfa;

I primi abbancamenti di RSU nel sito in esame risalgono alla fine degli anni settanta o agli inizi degli anni ottanta.

Certamente già alla fine del 1986 era in atto lo stoccaggio di RSU nel sito di C/da Rampante Favara.

Nel 1988 viene approvato dall'ARTA un primo progetto di adeguamento della discarica, tuttavia non si hanno evidenze della presenza di presidi ambientali (impermeabilizzazione del fondo della Discarica, rete di raccolta acque del percolato) fino al 1994, anno in cui è stato approvato il progetto per l'adeguamento della Discarica alle norme tecniche di attuazione del DPR 915/82.

Dal novembre del 1993 l'abbancamento dei rifiuti prosegue nella nuova vasca V2 in via di adeguamento.

La vecchia vasca V1 viene definita dal progetto di adeguamento "*sito da bonificare*" e non è più utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti. Nell'aprile del 2005 la gestione della discarica è stata trasferita dal Comune di Castelvetro alla Società d'Ambito Belice Ambiente S.p.A. che prosegue l'abbancamento dei rifiuti urbani nella vasca V2 fino a quando questa non viene chiusa con ordinanza prefettizia nell'aprile 2006.

Successivamente viene redatto un progetto di ampliamento dell'Impianto di Discarica di Castelvetro, realizzando una nuova vasca attigua alle vasche V1 e V2, denominata vasca V3 per una capacità di circa 98.000 mc. Questo progetto, è stato approvato con Decreto Prefettizio del 2003, poi adeguato all'intervento D.Lgs. n. 36/2003;

La discarica comunale è stata utilizzata dai comuni afferenti alla Belice Ambiente ATO TP2 per diversi anni, per conferirvi i propri rifiuti.

La stessa necessità delle attività, previste per legge, di post gestione comprendenti lo smaltimento continuo del percolato ed il monitoraggio e controllo delle matrici ambientali.

Risulta da tempo attenzionata a causa delle numerose criticità emerse nel corso del tempo (ultima delle quali un vasto incendio che ha provocato il completo danneggiamento della vasca n. 3).

E' in atto la progettazione operativa che porterà all'accesso del relativo finanziamento, pertanto, la messa in sicurezza permanente della stessa.

Tutto ciò premesso, nelle more delle risultanze dell'attuazione del progetto di MISP è necessario garantire:

- 1) il servizio di estrazione del percolato giacente all'interno della discarica, da emungere dai pozzi piezometrici esistenti a mezzo di elettropompe, **con l'ausilio di gruppo elettrogeno (a cura e spese della dell'operatore economico aggiudicatario);**



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

- 2) il servizio di trasporto, compreso l'onere del conferimento del percolato (CER 190703), presso apposito impianto autorizzato. Il servizio di che trattasi presuppone l'individuazione di un operatore economico con adeguate capacità tecnico- economiche.

Luogo di esecuzione:

Ex Discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro

Tipologia: prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati del rifiuto liquido (CER 190703)

- 1) Il prelievo del rifiuto, nell'ambito della discarica di c.da Rampante Favara, potrà avvenire esclusivamente con l'utilizzo di appositi mezzi, dotati di autonomo sistema di aspirazione, nelle vasche di pertinenza dei pozzi individuati e funzionali allo scopo già dotati di elettropompe in atto non alimentate da energia elettrica da parte del gestore (l'impianto non è dotato di alimentazione elettrica). Le elettropompe tutte monofasi, pertanto, dovranno funzionare con gruppo elettrogeno a cura e spese della ditta incaricata.

Dai servizi di analoga natura effettuati in precedenza si stima che le elettropompe esistenti di piccola potenza poste in profondità ai pozzi garantiscono un emungimento di circa 25 mc/giorno di percolato.

Le vasche dalla quale prelevare il percolato risultano facilmente accessibili dai mezzi di grossa portata.

I pozzi ubicati sull'abbanco dei rifiuti possono essere raggiunti esclusivamente mediante l'ausilio di piccoli mezzi.

L'estrazione del percolato dalla bocca pozzo deve avvenire a mezzo di elettropompe esistenti già collocate all'interno del perforo con l'ausilio di gruppo elettrogeno da fornire a cura e spese, ivi compreso il carburante, della ditta incaricata.

Il servizio deve essere garantito per un quantitativo minimo di 25 mc/die, per 5 giorni a settimana o comunque a seconda del livello del bacino imbrifero.

- 2) Il prelievo del rifiuto liquido (codificato a seguito di analisi con il CER 19.07.03) dal pozzo ubicato nella discarica comunale dovrà essere effettuato con l'utilizzo di appositi mezzi, dotati di autonomo sistema di aspirazione.

Il trasporto e l'avvo a smaltimento del rifiuto liquido (CER 19.07.03) dovrà essere garantito con mezzi di portata idonea al quantitativo giornaliero emunto, presso l'impianto di trattamento finale, da individuare a cura e spese dell'operatore economico.

Durata

Il servizio dovrà svolgersi per un periodo di diciotto mesi, eventualmente prorogabili fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie d'appalto.

Non è possibile stimare con certezza quanto tonnellate di rifiuto potrà essere emunto e conferito in impianto nel periodo.

Quadro economico del servizio:

Sulla scorta dell'attività sino ad oggi prestata, può stimarsi in **110 €/tonnellata** il prezzo unitario da sostenersi per lo svolgimento del servizio, compreso gli oneri per lo smaltimento presso impianto autorizzato. Ne deriva il seguente quadro economico di spesa:



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetro.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetro.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

QUADRO ECONOMICO					
a. Importo servizi:					
Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 190703	a misura	costo €/ton	quantità ton	costo totale €	totale
		€ 110,00	350,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00
b. somme a disposizione					
b.1 incentivo per funzioni tecniche	2%			€ 770,00	
b.2 imprevisti				€ 1.500,00	
b.3 Iva	10%			€ 3.850,00	
	totale			€ 6.120,00	€ 6.120,00
	IMPORTO TOTALE				€ 44.620,00

Il prezzo unitario (110 €/ton) è stimato sulla scorta dell'appalto già affidato per analogo servizio.

L'importo posto a base di gara è da considerarsi comprensivo di ogni onere e/o contributo fiscale, amministrativo, previdenziale, assistenziale di qualunque tipologia che il soggetto affidatario dovrà sostenere per assicurare l'espletamento del servizio ed il costo degli oneri aziendali delle misure di adempimenti in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione del servizio, ad esclusione della sola IVA.

Nel prezzo è compreso l'onere per il nolo dei gruppi elettrogeni e del relativo carburante.

Il servizio non presuppone alcuna interferenza con altra attività.

Alla gara si garantirà la copertura finanziaria attingendo alle somme disponibili su capitolo del bilancio comunale.

Il soggetto che intende partecipare alla procedura di individuazione dell'operatore economico affidatario dovrà possedere:

Capacità economica finanziaria:

Aver maturato un fatturato globale d'impresa nei tre anni finanziari conclusi che precedono la pubblicazione della procedura di individuazione, pari almeno due volte l'importo posto a base di gara (€ 38.500,00).

Idoneità professionale:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'Impresa ha sede per le attività oggetto dell'appalto del servizio.
- Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 per la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate).



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Libero Consorzio Comunale di Trapani

**VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"**

Responsabile: **Dott. Vincenzo Caime**

Tel.: 0924-909632

Email: vcaime@comune.castelvetroano.tp.it

PEC : vcaime@pec.comune.castelvetroano.tp.it

Codice Fiscale 81001210814

Partita I.V.A. 00296480817

Protocollo generale n. _____ del _____

Protocollo VI Direzione n. _____ del _____

Capacità tecnica professionale:

- 1) Conseguimento nell'ultimo triennio concluso che precede la pubblicazione della procedura di gara di un fatturato globale nel settore oggetto di attività non inferiore all'importo a base d'asta del presente appalto da provare con la produzione di un elenco dei servizi prestati (vanno indicati con precisione gli importi, le date o durate e i destinatari (pubblici o privati)).
- 2) Possesso di adeguata attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del contratto. L'attrezzatura minima di cui l'operatore economico deve disporre è indicata come nel seguito: n. 1 autocisterna da mc. 25 (minimo) adeguatamente attrezzata con pompa di aspirazione/mandata).

Requisiti destinazione dell'impianto:

L'impianto deve possedere apposita autorizzazione all'esercizio per il trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi (CER 19 07 03).

Il progetto del servizio si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnico illustrativa – quadro economico;
- 2) Capitolato d'oneri.

Castelvetroano, lì 30-09-2022

Il Responsabile della VI Direzione

Il Progettista

F.to Dott. Vincenzo Caime